

PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 3.132 - 2010

SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente: DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

SOCIETA' AGRICOLA BRAZZUOLO DI PAOLO MARANGONI & C.SAS - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SMI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO)IN COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO



PROVINCIA DI MANTOVA



IO SOTTOSCRITTO/A Matteo Vinciguerra FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENERGIA DEL SETT. PIANIF. TERR. ASS. TERR. ARCH. DEL
IN DATA 03/12/10 ALLE ORE 11.00 PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. CRISTINA ROSSATO DELEGATO LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 3132/10
DEL 30/11/2010

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

RICHIAMATO l’art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede “...*La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e*

riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..." e il comma 4 dello stesso articolo "...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....";

VISTA l'istanza, in atti provinciali n. 55380 del 30.09.2010, con cui il Sig. Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, con sede in Via Bellavista 1°, n.36 a Rovereto (Trento), P.I. 00201940228, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 467,775 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di San Giovanni del Dosso, in un'area classificata dal PRGC vigente come zona agricola, su una superficie di 19.200 mq individuata al Foglio 4 - mappali 44 e 45;

VISTA la domanda, assunta al prot. n. 55377 del 30.09.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 450 circa e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di trasformazione MT/BT 53960 "VIA BRAZZUOLO" all'elettrodotto esistente "N93 SAN GIOVANNI DOSSO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 467,775 kWp di proprietà della Società Agricola Brazzuolo Sas - foglio 4 mappale 29 comune di San Giovanni del Dosso ;

CONSIDERATO che Paolo Marangoni, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi il 12.11.2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

CONSIDERATO che è necessario attendere l'aggiornamento delle Linee guida regionali, conseguente all'entrata in vigore delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, per richiedere il rilascio di una garanzia bancaria fidejssoria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto

e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e che, pertanto, la suddetta garanzia verrà coerentemente richiesta in futuro;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, con sede in Via Bellavista 1°, n.36 a Rovereto (Trento), P.I. 00201940228, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di San Giovanni del Dosso, in un'area classificata dal PRGC vigente come zona agricola, su una superficie di 19.200 mq individuata al Foglio 4 - mappali 44 e 45 e avente una potenzialità elettrica complessiva pari a 463,68 kWp
2. Di obbligare Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, con sede in Via Bellavista 1°, n.36 a Rovereto (Trento), a seguito di aggiornamento delle Linee guida regionali, conseguente all'entrata in vigore delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, al rispetto di tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno ad uopo stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi.
3. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Paolo Marangoni;
 - c) Paolo Marangoni, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al comune di San Giovanni del Dosso, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
 - d) relativamente alla costruzione e all'esercizio della linea MT e della cabina elettrica asservita all'impianto in oggetto:
 - Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità

tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;

- Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, resta obbligato ad eseguire durante la costruzione degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
- di rammentare a Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, che:

è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;

dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;

tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a carico del sig. Paolo Marangoni;

la presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.

- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS, e venga trasmessa copia semplice dello stesso al Comune di San Giovanni del Dosso, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- i) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;



- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 30 novembre 2010

IL DIRIGENTE
(Arch. Giancarlo Leoni)



Settore Pianificazione
Territoriale,
Programmazione
Assetto del Territorio
Servizio energia



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 463,68 kWp SITO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – SOCIETA' AGRICOLA BRAZZUOLO SAS – VIA BELLAVISTA, 36 - 38068 ROVERETO

RICHIEDENTE:	Sig. Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo di Paolo Marangoni & C. SAS
SEDE:	Rovereto (Trento), Via Bellavista 1°, n.36
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area agricola – Foglio 4 – mappali 44 e 45 San Giovanni del Dosso (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 22.11.2010

ISTANZA

Con nota prot. n. 55380 del 30.09.2010 il Sig. Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo Sas di Rovereto, ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 467,775 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di San Giovanni del Dosso, in un'area classificata dal PRGC vigente come zona agricola, su una superficie di 19.200 mq individuata al Foglio 4 – mappali 44 e 45;

Con domanda, assunta al prot. n. 55377 del 30.09.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Paolo Marangoni, in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Brazzuolo Sas di Rovereto, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a mt 450 circa e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di trasformazione MT/BT 53960 "VIA BRAZZUOLO" all'elettrodotto esistente "N93 SAN GIOVANNI DOSSO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 467,775 kWp di proprietà della Società Agricola Brazzuolo Sas;

Con nota prot. n.55642 del 01.10.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto, e ha convocato la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., per il giorno 12.11.2010 alle ore 10.30.

In data 12.11.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali n. 44 e 45 del foglio catastale n. 4 del Comune di San Giovanni del Dosso, classificata dal PRGC vigente come zona agricola, per una superficie occupata di 19.200 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Paolo Marangoni e sottoscritta dal progettista P.i. Roberto Cristini, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Paolo Marangoni ha inserito tra la documentazione pervenuta l'autocertificazione del titolo di proprietà e la visura catastale del terreno, distinto al NCT di Mantova nel Comune di San Giovanni del Dosso al foglio 4 – mappali 44 e 45, interessato dall'impianto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 2016 moduli in silicio policristallino (costruttore WINAICO WSP, potenza nominale 230Wp), installati su n. 63 inseguitori fotovoltaici (costituiti da 32 pannelli per inseguitore disposti in orizzontali e verticali). I pannelli saranno fissati su inseguitori tipo Deger 7000N composti da due parti meccanicamente distinte: palo di sostegno in acciaio zincato con organi di rotazione in testa e telaio porta moduli fotovoltaici in acciaio zincato. Ogni inseguitore poggia su plinti di fondazione in cls con dimensioni 3,00 x 3,00 x 0,85ml, sporgenti dal terreno per una altezza di circa 40cm.

Per il trasferimento della potenza dal campo fotovoltaico alla rete del distributore, saranno impiegati n. 63 inverter SMA tipo SMC 7000HV-IT, collocati su ogni inseguitore e collegati con la nuova cabina di trasformazione BT/MT 53960 "VIA BRAZZUOLO" posizionata a est dell'area di intervento sul mappale 29 foglio 4 di San Giovanni del Dosso.

Una volta effettuata la trasformazione, con nuova linea MT interrata che collega suddetta cabina con l'elettrodotto esistente "N93 SAN GIOVANNI DOSSO", l'energia sarà immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 18.10.2010 (assunta al PG 59147 del 20.10.2010 della Provincia), il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 12.11.2010.

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Con parere espresso in sede di conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole all'impianto fotovoltaico e alla linea MT, con le seguenti prescrizioni: sul lato est (verso la SP40) dovrà essere posato un doppio filare di alberi ad alto fusto in essenze autoctone; sul lato nord dovrà essere posato un unico filare di alberi ad alto fusto in essenze autoctone; sui lati sud ed ovest dovrà essere posato un filare a medio fusto in essenze autoctone.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE**

Con nota del 19.11.2010 esprime il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto, alla condizione che il richiedente si impegni a modificare il progetto nel caso in cui, all'atto della costruzione dello stesso fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n.128 sulle norme di Polizia delle miniere e delle cave.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE
COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA**

Con nota pervenuta il 15/11/2010 (assunta al PG 63440 del 15.11.2010 della Provincia), esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 11.11.2010 (assunta al PG 62816 del 11.11.2010 della Provincia) ha espresso parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto alla stessa Soprintendenza.

A.R.P.A.

Con nota del 02.11.2010, assunta al PG 61394 del 03.11.2010 della Provincia, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- Tematica Rumore e inquinamento acustico:
non risulta presente documentazione di impatto acustico dell'opera, si dovrà comunque valutare la fase di cantiere con attenzione agli orari di attività, alle attrezzature impiegate ed ai livelli di rumore generati, prevedendo la richiesta di eventuali deroghe in funzione dei limiti di zona.
- Tematica campi elettromagnetici:
dall'esame degli elaborati non si evince la presenza di persone in vicinanza dei percorsi delle linee MT e BT del progetto in esame. Il gestore dell'impianto dovrà inibire, nel caso, la sosta prolungata in corrispondenza dei percorsi delle linee e della cabina MT.

Si dovrà produrre in ogni caso uno studio *dell'impatto acustico post-opera dell'impianto* (DGR n.7/8313 del 08/03/02 art.4), e delle opere accessorie e le relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato (tecnico competente in acustica). Lo stesso professionista potrà valutare (art.5, 4° comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata.

ASL MANTOVA

Con nota pervenuta in data 23.11.2010 chiede le seguenti integrazioni e subordina il parere alla valutazione delle stesse:

- presentare copia dell'elaborato cartografico 03 in lingua italiana;
- evidenziare su un elaborato cartografico i particolari costruttivi degli inseguitori;
- specificare le modalità che si intendono adottare per operare in condizioni di sicurezza considerato che sono previsti spazi coltivabili fra le stringhe di pannelli fotovoltaici;

- specificare come vengono evidenziati i cavidotti nelle aree da coltivare e indicare la loro profondità rispetto al piano campagna;
- evidenziare i sistemi antintrusione che saranno adottati al fine di impedire l'accesso all'area.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 12.11.2010 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione pervenuta al protocollo GN n. 64714 del 22.11.2010 la Società agricola Brazzuolo ha trasmesso copia delle integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi contenente variazioni non sostanziali di layout d'impianto.

Con nota pervenuta al protocollo GN n. 66111 del 30.11.2010 ASL ha trasmesso parere favorevole all'impianto a condizione che sia dato seguito a quanto sotto riportato:

- relativamente agli impianti che verranno realizzati sui tetti in cemento-amianto previa bonifica degli stessi, si ricorda il rispetto delle indicazioni previste dalla normativa di riferimento in materia che potrà essere reperita sul sito dell'ASL;
- l'accesso all'area, ad operatori agricoli con mezzi motorizzati, andrà consentito previa formazione degli stessi relativamente al sistema di controllo dell'impianto che interviene su:
 - orientamento dei pannelli per posizionarli in parallelo al suolo;
 - isolamento dell'area mediante rimozione della tensione dalla rete di distribuzione DC e di MT attraverso:
 - isolamento dei pannelli fotovoltaici;
 - disalimentazione della linea MT in cabina di ricezione;
- si dovrà produrre una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto dal DM 37/08;
- dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;
- dovrà essere mantenuto a disposizione degli enti di controllo copia del Piano di Manutenzione e Gestione dell'impianto che dovrà contenere il manuale d'uso, manuale di manutenzione nonché il programma di manutenzione.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Paolo Marangoni con note prot. n. 55377 e 55380 del 30.09.2010 e con nota prot. n. 64714 del 22.11.2010;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. sul lato est (verso la SP40) dovrà essere posato un doppio filare di alberi ad alto fusto in essenze autoctone; sul lato nord dovrà essere posato un unico filare di alberi ad alto fusto in essenze autoctone; sui lati sud ed ovest dovrà essere posato un filare a medio fusto in essenze autoctone (come riportato nella planimetria generale – tav. U consegnata il 22/11/2010).
4. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
5. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
6. in fase di cantiere il sig. Paolo Marangoni dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
7. il sig. Paolo Marangoni, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
8. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
9. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

